

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore MOLTISANTI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 GIUGNO 1963

Ripristino delle decorazioni al valor militare per atti compiuti nella guerra di Spagna

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge che mi onoro presentare è ispirato ad un alto senso di giustizia tendente ad eliminare incresciose discriminazioni tra cittadini e cittadini non più giustificabili nel nostro Paese che si avvia ad attuare nella via della legalità e della giustizia la unità morale del suo popolo.

Con decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 535, fu disposta la revoca delle concessioni di medaglie al valor militare, per atti di valore non compiuti in guerra, già disposte in favore degli appartenenti alla disciolta M.V.S.N. e sue specialità, nonché alla disciolte milizie speciali. Lo stesso decreto, al secondo comma dell'articolo 1, prevedeva la revoca delle concessioni di decorazioni per gli atti di valore compiuti nella guerra civile di Spagna dalle medesime categorie di combattenti.

Voglio ricordare il clima politico nel quale fu emanata la norma di cui sopra. Era il tempo della legislazione speciale, delle norme penali retroattive contrarie alla coscienza giuridica del nostro popolo e dettate al legislatore dalla presenza nel Paese di un governo militare straniero.

Infatti, appena il legislatore italiano fu libero di legiferare secondo i principi della nostra tradizione giuridica latina, riaffermò all'articolo 25 della Carta costituzionale la irretroattività della legge penale e all'articolo 3 la uguaglianza dei cittadini tutti dinanzi alla legge.

Nel nuovo clima di legalità costituzionale il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, testè citato, è già stato in parte abrogato con le successive leggi 6 marzo 1953, n. 178, e 20 marzo 1954, n. 72.

La prima di queste leggi ha ripristinato le concessioni delle decorazioni al valor militare e i relativi soprassoldi ai militari della disciolta M.V.S.N. che ne facessero domanda. Circa un anno dopo, con la citata legge del marzo 1954, viene riconosciuto il diritto al trattamento di pensione ovvero alla indennità *una tantum* agli appartenenti alla disciolta milizia. Ed ancora la legge 5 gennaio 1955, n. 14, prevede assegni alimentari a favore dei mutilati ed invalidi della R.S.I. ed a favore dei volontari italiani operanti con le forze armate germaniche nelle province di Belluno, Trieste, Gorizia, Udine, Bolzano e Trento. Con la stes-

sa legge furono ancora riconosciute previdenze in favore dei congiunti dei militari caduti o dispersi della R.S.I.

Serena legislazione, tendente alla pacificazione degli animi ed alla uguaglianza, dinanzi alla Repubblica, di tutti i cittadini. Ma resta in vigore ancora il secondo comma dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, per cui so-

no ancora colpiti e discriminati i decorati della guerra civile di Spagna con la revoca delle decorazioni, prevista dal suddetto decreto.

Ad evitare una sì palese ingiustizia, mi onoro sottoporre al vostro esame il presente disegno di legge nella fiducia che vorrete confortarlo con la vostra approvazione.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È abrogato il secondo comma dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 535.

Art. 2.

La restituzione delle decorazioni al valore e la corresponsione delle pensioni e dei soprassoldi relativi avrà inizio a decorrere dall'entrata in vigore della presente legge.